

15 settembre 2011

Spesa farmaceutica convenzionata: calo del 6,4% nel I semestre



Arrivano dati positivi per le Regioni dalle ultime rilevazioni dell'Agenas (l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) sulla spesa farmaceutica convenzionata di quest'anno. L'analisi, pubblicata ieri sul sito dell'Agenzia, riguarda i primi sei mesi del 2011 e individua un calo nelle uscite del 6,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Secondi i tecnici dell'Agenas, la tendenza andrebbe messa in relazione con le «manovre di contenimento messe in atto a livello centrale e regionale».

In tal senso, conferma il fatto che nei primi sei mesi dell'anno le ricette abbiano fatto registrare ancora un balzo in avanti (1,1%), cui però corrisponde un decremento del loro valore medio di poco meno di quattro euro a prescrizione. A incidere in senso positivo per le casse del Ssn sono stati lo sconto - la cui incidenza sulla spesa lorda è cresciuta del 10% tra il I semestre 2011 e il periodo corrispondente del 2010 (prima della Manovra che tolse il 3,65% ai distributori) - e i ticket, aumentati del 35% tra i due semestri di osservazione.

Gli effetti combinati delle diverse voci premiano alcune regioni rispetto alle altre: tutte infatti segnano una spesa in calo rispetto al 2010 ma i balzi più consistenti riguardano Campania (-13,3%), Calabria (-13,1%), Puglia (-12,9%) e Piemonte (-8%).